RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Rif. Ferrovie dello Stato Italiane
Prot. UA 24/7/2017
RFI-DIN-DINO.GE\A0011\P\2017
\0000367

Direzione Investimenti
Area Nord Ovest
Progetti Genova
Il Referente di Progetto

Spett.li

Regione Liguria
Assessore alle Infrastrutture,
Ambiente e Difesa del suolo
Piazza De Ferrari, 1 – 16121 Genova
assessore.infrastrutture@regione.liguria.it
c.a. dott. Giacomo Raul Giampedrone

Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Via D'Annunzio 111 – 16121 Genova
c.a. ing. Adriano Musitelli
c.a. dott.ssa Cecilia Brescianini
c.a. arch. Marco Cassin

Regione Liguria
Settore Valutazione Impatto
Ambientale
Via Fieschi, 15 - 16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it
Natalia.Grifoglio@regione.it
c.a. dott. Nicola Poggi
c.a. dott.ssa Natalia Grifoglio

e, p.c. Italferr S.p.A
Area Gestione Commesse Nord –
Progetti AV/AC
PM Nodo di Genova e Genova
Ventimiglia
c.a. ing. Carrà Alessandro
Genova

Genova, (*data del protocollo*)

Piazza G. Verdi, 3 – 16121 Genova
Tel. +39 010 274 3511– Fax +39 010 274 3835
e-mail: m.cocchetti@rfi.it - PEC: rfi-din-dino.ge@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc.01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

Membro della CISQ
RINA
ISO 9001 - ISO 14001

Oggetto: Progetto NPP 0240. PO. Nodo di Genova - Potenziamento Infrastrutturale Voltri - Brignole
Trasmissione della Variante al Piano di Utilizzo del materiale da scavo ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161

Allegati: citati

Facendo seguito alle precedenti interlocuzioni nonché ai tavoli tecnici intercorsi con la Regione Liguria (Settore Trasporti e Infrastrutture – Settore Attività estrattive – Settore V.I.A.) e con l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dei quali è stato sottoscritto in data 20/07/2017 il relativo verbale finale, con la presente, in riferimento al D.M. in oggetto (*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*), lo scrivente, in qualità di Referente di Progetto del progetto relativo al Potenziamento Infrastrutturale Nodo di Genova, Tratta Voltri - Brignole, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., procede, a mezzo della presente, alla presentazione della Variante al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo (GCE100E22RGTA000001B e relativi allegati, approvato con DGR n. 224/2014), redatta in conformità alle disposizioni di cui al richiamato Decreto, ai fini della relativa approvazione da parte di codesta Amministrazione.

Tale variante afferisce all'individuazione di un nuovo sito di destinazione finale dei materiali di scavo, ad integrazione di quanto contenuto nel Piano di Utilizzo approvato con DGR n. 224/2014 e nelle successive Varianti presentate ed approvate (DGR n. 13/2015, DGR n. 1053/2015 e DGR 246/2016).

Ciò posto, con riferimento alla Variante in oggetto si allega la seguente documentazione predisposta in n. 1 copia cartacea e n. 1 copia digitale (come da master list):

- Variante al Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012 – codifica GCE100E69RGTA000010A e relativi allegati;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (riferita alla predetta variante) ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161 e relativi allegati.

Si evidenzia a codesta Regione Liguria l'urgenza dell'iter approvativo della Variante al Piano di Utilizzo in argomento, richiamando in proposito la criticità del rapporto contrattuale con l'attuale appaltatore Eureca Consorzio Stabile, anche in termini occupazionali, in merito ai quali codesta Regione Liguria è stata coinvolta nelle

opportune sedi istituzionali, nonché la conseguente necessità di avviare immediatamente la procedura per un nuovo affidamento.

Cordiali saluti.

Mariano Cecchetti